

biglietti d'ingresso

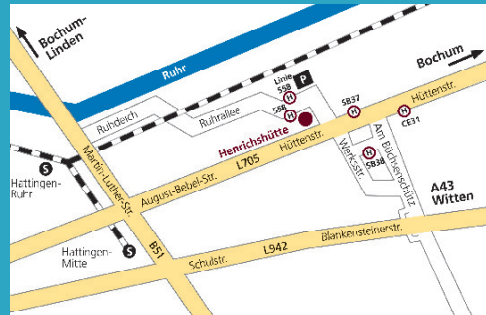
Adulti 4,00 euro
Gruppi di 16 persone p.P. 3,50 Euro
ridotto 2,50 euro
Bambini, adolescenti (6-17 anni) e studenti 1,50 Euro
Alunni con guida (2 accompagnatori gratis) 1,10 Euro
Family Day Card 9,00 Euro

orari di apertura

Mar-dom 10-18

Arrivo in autobus e treno

Dalla stazione centrale di Bochum con le linee di autobus CE 31 e SB 37 („Henrichshütte“).
Da Hattingen-Mitte (stazione degli autobus) con le linee di autobus 558 („Industriemuseum“), SB 38 („Werksstraße“) così come CE 31 e SB 37 („Henrichshütte“). In Hattingen-Mitte (stazione degli autobus) collegamento ferroviario suburbano
Linea 3 direzione Essen / Oberhausen



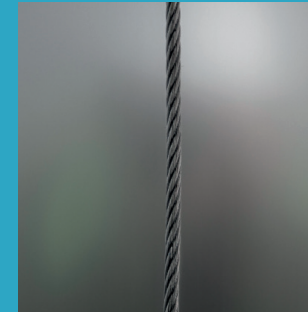
„Cercare le tracce degli 3000 anni di storia del ferro era un highlight nel mio lavoro professionale.“

Annette Hudemann



„La mia passione è la poesia del quotidiano, nelle cose e nei luoghi - la magia del non perfetto.“

Fabio Capaccioli



von links nach rechts

Mattia Crocetti
Annette Hudemann
Andrea Cesarini
Robert Laube
Sabine Korth
Fabio Capaccioli



„I miei collage combinano realtà inusuali, con un pizzico di humor o di provocazione.“

Sabine Korth

„Sento che i luoghi dell'industria sono cattedrali in cui possiamo immaginare l'anima del ferro.“

Andrea Cesarini



„Le storie sono la vita della gente. La fotografia è la voce della gente.“

Mattia Crocetti



Henrichshütte Hattingen

Henrichshütte Hattingen
Werksstr. 31-33
45527 Hattingen
Tel.: 02324 9247-0 oder -140
Fax: 02324 9247-112
E-Mail: henrichshuette@lwl.org
www.lwl-industriemuseum.de

La mostra sarà visibile anche online con tutte le fotografie e le informazioni sulla storia della siderurgia in Toscana.

www.lwl-industriemuseum.de



ILVA
Tracce di ferro in Toscana

17 giugno - 9 settembre 2018

www.lwl-industriemuseum.de

ILVA Tracce di ferro in Toscana

Toscana. Rinascimento ovunque, vino rosso nel bicchiere e cinghiale sul piatto. Poco noto che qui si trova anche la culla della produzione siderurgica europea.

„Ilva“ è il nome etrusco dell' isola d'Elba e allo stesso tempo significa ferro. Fino ad oggi, una acciaieria italiana ne porta il nome. I ricchi giacimenti minerari erano le fondamenta per un'epoca del ferro durata 3.000 anni sull'isola. Sulla terraferma il paesaggio era caratterizzato da forni e fucine. Mentre Baratti e Follonica oggi sono luoghi di turismo e archeologia, gli operai di Piombino combattono per i posti di lavoro nell'acciaieria. L'età del ferro, a quanto pare, anche in Toscana va verso la fine.

I fotografi tedeschi Annette Hudemann e Sabine Korth e gli italiani Fabio Capaccioli, Andrea Cesarini e Mattia Crocetti sono alla ricerca delle „Tracce di ferro in Toscana“.



ELBA „Il fumo“

Nell'800 aC gli Etruschi iniziarono all'Elba con le miniere e la produzione del ferro. I greci chiamavano l'isola „Aithalia“, il fumo. Carenza di legno causò la fine delle fusioni. Tuttavia, l'estrazione mineraria era ancora in corso fino al 1981. Le tracce si vedono ancora ovunque e sono accessibili ai turisti.

BARATTI Tombe e forni

Nel 6 ° secolo aC i forni vennero trasferiti sulla terraferma. Gli Etruschi costruirono forni fusori e fucine tra le tombe antiche. Baratti e la città di Populonia si svilupparono come zone di commercio e industria.



Età del ferro. Elba. Baratti. Follonica. Populonia. Piombino.

POPULONIA L'armeria dimenticata

Dal 5 ° secolo aC Populonia stava sempre di più sotto l'influenza romana e divenne l'armeria dell'Impero Romano. Il trasferimento della produzione di armi e l' habitat ostile portarono, verso la fine del secolo, ad „affondare“ letteralmente la città, che è scomparsa gradualmente sotto uno strato di scorie alto 10 metri.



PIOMBINO Nove chilometri di ferro e acciaio

La strada per Piombino passa davanti alla centrale ENEL, il tubificio „Dalmine“, il laminatoio a freddo „Magona“, la fonderia „AFERPI“ e il quartiere operaio Poggetto Cotone. AFERPI è stata fondata nel 1897 come „Altiforni e Fonderia di Piombino“ e da allora è stata più volte ristrutturata e ribattezzata. I 7.800 lavoratori la chiamavano solo „la fabbrica“. Attualmente 2.000 donne e uomini stanno combattendo per il posto di lavoro.

Cambiamento strutturale: „L'età del ferro“ è alla fine? Ciò significa turismo all'Elba, natura e archeologia a Baratti, fre-scheggiare d' estate a Follonica. Anche Piombino si reinventa.



FOLLONICA Officina, fabbrica, stazione balneare

Anche qui si trovano resti degli antichi forni. Nel 16 ° secolo, i Medici stabilirono il loro monopolio del ferro a Follonica. Alla fine del XVIII secolo, gli Asburgo creavano una vera industria siderurgica con conseguenze catastrofiche per l'ambiente. Nel 1961 la fonderia fu chiusa. Follonica è emersa dalla crisi in veste di località balneare mondana, dove i turisti possono dappertutto incontrare testimonianze di ferro e acciaio.

Immagini: minerale sulla spiaggia d'Elba (sfondo, Capaccioli), Pontile d'attracco Elba, scavo di Baratti (Cesarini), cantiere porto nuovo e acciaieria (Hudemann), spiaggia di ENEL (Crocetti), Stemma fonderia e città di Follonica, „Apollo di Piombino“ e grafica (Museo archeologico del Territorio di Populonia), immagine di copertina: Acciaieria e spiaggia (Korth)

